

2 MAGGIO 2022

AREA DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE CED: SERVIZI DI CONNESSIONE IN FIBRA OTTICA DELLO STUDENTATO MAYER: AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO A TRENINO DIGITALE SPA

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Per l'attuazione delle finalità istituzionali, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa la quale comporta l'utilizzo di strumenti tecnologici e di sistemi informatici.

I servizi web erogati agli studenti e lo svolgimento dell'attività amministrativa presso lo studentato Mayer sono possibili tramite una connessione in fibra ottica gestita da Trentino Digitale.

Il contratto per la connessione sopra citata è scaduto in data 31/12/2021.

In data 26 gennaio 2022 Trentino Digitale ha inviato un'offerta (prot. Opera n. 539) contenente la proposta tecnico-economica per il servizio di connessione in fibra ottica relativa allo studentato Mayer prevedendo una durata quinquennale al prezzo di € 1.878,80.= annuali, IVA compresa.

Preso atto che Trentino Digitale S.p.A., società in-house sorta dalla fusione per incorporazione di Trentino Network srl in Informatica Trentina S.p.A., è operativa dal 01/12/2018 ed è subentrata in tutti i rapporti contrattuali attivi e passivi;

rilevato che Trentino Digitale S.p.A. ha acquisito, ai sensi delle convenzioni stipulate tra la Provincia Autonoma di Trento con Trentino Network srl (n. di raccolta 38578, di data 18 maggio 2009, autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 3435/2008) e con Informatica Trentina Spa (n. di raccolta 42376, di data 24 maggio 2013, autorizzata con deliberazione della Giunta provinciale n. 709/2013), il ruolo di società per la gestione del SINET – Sistema informatico elettronico trentino, di cui all'art. 5 della L.P. n. 16/2012, istituito quale complesso dei dati e delle informazioni che supportano le attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi per la loro elaborazione, trasmissione e archiviazione;

preso atto inoltre che l'Accordo quadro per l'erogazione servizi di rete PA sottoscritto da Trentino Digitale S.p.a. e da Opera Universitaria di Trento in data 14/12/2020 (prot. Opera out_tn – 0014277 dd. 15/12/2020) termina allo scadere del quinto anno e che quindi tale atto fissa tutt'ora la cornice del

rapporto commerciale nel suo complesso rimandando alle singole offerte solo la specificazione della durata e del corrispettivo;

visto anche quanto indicato nella Deliberazione di Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022, “Direttive agli enti strumentali della Provincia per l’attuazione dell’art. 33 comma 2 quater della L.P. 3/2006” secondo cui la norma di cui all’art. 33 comma 2 quater, come introdotta dall’articolo 6 della legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 (“Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022”), afferma, a livello di sistema pubblico provinciale, il “principio dell’obbligo di utilizzo reciproco dei servizi offerti da ciascun Ente strumentale, al fine di meglio controllare, razionalizzare e contenere la spesa degli Enti strumentali della Provincia, valorizzando le sinergie tra i medesimi”, adottando la direttiva per cui “ciascun Ente strumentale deve di norma avvalersi, per l’acquisizione di prestazioni, degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni”;

accertato che in tal caso non si applica il codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50/2016 ai sensi dell’art. 5 c. 3. del medesimo codice, in quanto si tratta di incarico affidato ad un soggetto controllato dalla Provincia Autonoma di Trento che controlla anche l’Opera;

viste le faq dell’ANAC n. A8 e C4 della sezione “tracciabilità dei flussi finanziari” che escludono gli affidamenti diretti a società in-house dall’applicazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e quindi anche dall’obbligo di richiesta del codice CIG per difetto della terzietà in quanto elemento essenziale costitutivo del contratto d’appalto;

verificato che i corrispettivi esposti nella citata proposta contrattuale possono essere considerati congrui secondo quanto stabilito dall’art. 192 c. 2 del d.lgs. n.50/2016 in quanto trattasi di tariffe applicate da Trentino Digitale S.p.A. per i servizi professionali all’interno del Piano di Sviluppo e Gestione SINET per la Provincia autonoma di Trento per l’anno 2022 così come indicato all’Allegato 3 della delibera di G.P. n. 2057/2020;

considerato che i prezzi sopra riportati non superano la soglia prevista dall’art. 21 comma 4 della legge provinciale 23/1990, con la presente determinazione si conviene di autorizzare l’affidamento dei servizi descritti a Trentino Digitale S.p.A. con sede in Trento, Via G. Gilli, 2, P.IVA 00990320228, società costituita dalla Provincia Autonoma di Trento secondo il modello “in house providing” per l’importo complessivo di € 9.394,00.= IVA compresa.

Dato atto che il servizio oggetto del presente decreto non è identificato dal CUP, non rientrando nel campo di applicazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non ha le caratteristiche che lo individuano come un progetto di investimento pubblico. Tale servizio infatti non attiene alla progettazione di opere pubbliche così come descritto nelle risposte ai quesiti allegati alla circolare della Provincia prot. n. D319/2022/1.1-2022-8/Sf/If per cui non riguarda un obiettivo di sviluppo economico sociale: all’Ente non rimarrà nulla al termine del periodo di utilizzo del software.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;

- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare in sanatoria l’affidamento dei servizi di connessione in fibra ottica dello studentato Mayer a Trentino Digitale Spa;
2. di quantificare l’onere a carico dell’Opera per l’esercizio 2022 in € 1.878,80. = I.V.A. inclusa;
3. di imputare la spesa di cui al punto 2. alla macrovoce 041005 “Utenze e canoni” – cdc 11 “Servizio abitativo” del budget 2022;
4. di quantificare l’onere a carico dell’Opera per gli esercizi successivi come segue:
 - Anno 2023: € 1.878,80. = da imputarsi alla macrovoce 041005 “Utenze e canoni” – cdc 11 “Servizio abitativo” del budget 2023;
 - Anno 2024: € 1.878,80. = alla macrovoce 041005 “Utenze e canoni” – cdc 11 “Servizio abitativo” del budget 2024
5. di autorizzare la Ragioneria ad assumere i programmi di spesa relativi alle annualità 2025 e 2026, di importo pari ad € 1.878,80. = ciascuno, dopo l’approvazione del budget triennale 2024/2026;

6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2022

Macrovoce 041005

Centro di costo 11 per € 1.878,80.= - PRG 237

Esercizio 2023

Macrovoce 041005

Centro di costo 11 per € 1.878,80.= - PRG 53

Esercizio 2024

Macrovoce 041005

Centro di costo 11 per € 1.787,50.= - PRG 26

LA RAGIONERIA

(PF/fd)